

VERBALE DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 15.00, si è riunito in Piazza Risorgimento 2 in Galbiate, presso lo studio Bodega, l'Organo Amministrativo della società "VILLA SERENA S.P.A", con sede legale in Galbiate (LC), Piazza Grandi n. 1, capitale sociale di Euro 13.135.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Lecco 02600960138 – R.E.A. numero LC-293117, nella persona dell'Amministratore Unico Dott. Enrico Bodega, ai fini dell'assunzione di determinazioni in merito al seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione ed adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità ai sensi della Legge n. 190/2012, con relativi Codice Etico e Codice di Comportamento;**
- 2. Nomina dell'Organismo di Vigilanza, determinazione del compenso e della durata;**
- 3. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.**

L'Amministratore Unico è legittimato ad assumere decisioni in merito a quanto previsto nel suddetto ordine del giorno, in base all'art. 22 dello Statuto Sociale che prevede che la gestione ordinaria dell'impresa spetti al Consiglio di Amministrazione od all'Amministratore Unico, ove nominato, essendo peraltro la decisione in oggetto estranea ai seguenti atti per i quali – ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Sociale - è richiesta la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea dei soci, e precisamente:

- a) Cessione, acquisto, affitto e conferimento dell'unica azienda sociale o di rami di azienda;
- b) Acquisti e alienazioni di immobili;
- c) Operazioni finanziarie di natura straordinaria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mutui, consolidamenti di debiti ed altre operazioni di finanza straordinaria ivi compresa la richiesta di nuovi affidamenti);
- d) Acquisto, locazione finanziaria, nonché appalto per la realizzazione di beni strumentali per l'esercizio dell'attività sociale aventi valore (riferito al singolo bene strumentale) superiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00);
- e) Emissione, avallo ed accettazione di cambiali;
- f) Prestazione di fidejussioni e di garanzie reali o personali in genere;
- g) Il piano delle assunzioni o delle riduzioni di personale.

Con riguardo al primo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico conferma che, preso atto del quadro normativo di riferimento di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e della Legge n. 190/2012, la società si è attivata per provvedere alla predisposizione del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità di cui alla

Legge n. 190/2012: in particolare, sulla base delle Linee Guida di cui alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 – confermate sul punto anche dalla successiva determinazione ANAC n. 1134/2017 - che, *“in una logica di coordinamento e di semplificazione degli adempimenti”*, hanno previsto la possibilità per le società partecipate di *“integrare il modello di organizzazione e gestione ex d. lgs. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all’interno della società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012”* - è stato così predisposto tale documento unitario, che si articola in una *“Parte Generale”* ed in una *“Parte Speciale”* ed a corollario del quale sono stati altresì predisposti il Codice Etico ed il Codice di Comportamento, che individuano i principi in cui si riconosce ed a cui si deve uniformare la società.

A fronte di quanto sopra, l’Amministratore Unico

determina

quindi di approvare:

- il Modello Organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231 dell’8 giugno 2001 e successive modifiche, integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l’Integrità di cui alla Legge n. 190/2012;

- il Codice Etico;

- il Codice di Comportamento;

così come predisposti, per la società Villa Serena S.p.a.;

e di dare atto che verrà fornita al personale dipendente della società, ancorchè attualmente in distacco per la concessionaria KCS Caregiver, la più adeguata informazione e formazione su tali documenti, sulle peculiarità e sugli obblighi nascenti da tale adozione.

Venendo al secondo punto all’ordine del giorno, considerato:

- che il D. Lgs. n. 231/01 impone, in caso di adozione del Modello Organizzativo, di nominare un Organismo di Vigilanza, allo scopo di verificarne l’effettiva attuazione e consentirne il necessario adeguamento;
- che l’Organismo di Vigilanza deve essere in carica sin dal primo momento di operatività del Modello stesso e deve garantire autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d’azione;
- che, vista l’attuale realtà aziendale, si ritiene che tale Organismo possa essere costituito in forma monocratica;
- che, a tal fine, era già stato raccolto preventivo di spesa dell’Avv. Massimo Campa, con studio in Lecco (LC), Via G. Anghileri n. 2, per l’importo di Euro 1.000,00/Anno. = oltre rimborso forfettario (15%), oneri e accessori di legge;

visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Disciplina vigente in materia di contratti pubblici), che - all’art. 36 (Contratti sottosoglia) comma 2 - prevede per affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000

l'affidamento diretto, giustificato – nel caso di specie - anche dal rapporto fiduciario da tempo instauratosi con l'Avv. Massimo Campa, avente competenza ed esperienza specifica in tale materia;

determina

- di identificare e nominare l'Organismo di Vigilanza di Villa Serena S.p.a., con le funzioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001, nella persona dell'Avv. Massimo Campa, nato a Trieste (TS) il 30 dicembre 1974, con studio in Lecco (LC), Via G. Anghileri n. 2, C.F. CMPMSM74T30L424W;
- di corrispondere all'Organismo di Vigilanza, così nominato, la somma di Euro 1.000,00, oltre a rimborso forfettario (15%), oneri e accessori di legge, quale compenso annuale per l'incarico di cui sopra;
- di prevedere la scadenza dell'incarico per l'Organismo di Vigilanza oggi nominato al 31 maggio 2024.

Venendo al terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno, considerato:

- che la Legge n. 190/2012 impone, in caso di attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di nominare un Responsabile, allo scopo di verificarne l'effettiva attuazione e consentirne il necessario adeguamento;
- che la normativa (art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012) prevede che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione sia soggetto interno all'ente ed individuato "*di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio*" che abbiano dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo, con la cura di evitare i soggetti che svolgano attività nelle aree più esposte a rischi corruttivo e dunque oggetto di particolare attenzione e verifica;
- che, sul punto, si è espressa anche ANAC, con la delibera n. 1134 del 2017 recante le Nuove Linee Guida per le società partecipate, nella quale è stato altresì precisato che:
 - ✓ in caso di strutture organizzative di ridotte dimensioni, in cui la società sia priva di dirigenti, ovvero essi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo - il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) potrà essere individuato anche in un profilo interno non dirigenziale, che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione, sotto un controllo più stringente da parte dell'Organo Amministrativo;
 - ✓ in ultima istanza e solo in circostanze eccezionali, il RPC potrà anche coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali;
- che, dall'espletamento dell'incarico di RPC, non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo eventuale riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsione delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione;

- che, per le realtà aziendale di più ridotte dimensioni, al RPC è attribuito anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza, così come previsto dall'art. 1 comma 7 della Legge n. 190 del 2012, come modificato dall'art. 41 del D. Lgs. n. 97 del 2016, che ha preferito un'unificazione nella stessa figura dei compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza (RPCT);
- che, in tal senso, sono chiare anche le Linee Guida di ANAC, di cui alla delibera n. 1134/2017;

rilevato:

- che, vista l'attuale realtà di Villa Serena S.p.a., vi è in forza un unico dipendente con la qualifica di dirigente, pur in distacco presso KCS, ovvero la Dott.ssa Alma Regina Zucchi;
- che, pur svolgendo le sue attività lavorative in favore di KCS in forza di un distacco diretto a soddisfare le esigenze di entrambe le società, in forza della convenzione sottoscritta, la Dott.ssa Zucchi è tutt'ora dipendente di Villa Serena S.p.a.;
- che, nel conferimento delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per Villa Serena S.p.a. alla Dott.ssa Zucchi, non si ravvisano profili ostativi o di incompatibilità rispetto alle attività che la stessa svolge attualmente in favore di KCS;
- che, peraltro, in organico, non risultano esservi altri profili non dirigenziali con idonee competenze;

determina

di nominare – dalla data odierna - quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Villa Serena S.p.a la Dott.ssa Alma Regina Zucchi, residente in via dei Mulini 9/G, Abbadia Lariana, C.F. ZCCLRG59E70E879P cui vengono dunque con la presente conferiti tutte le funzioni ed i compiti a tal fine individuati dalla vigente normativa in materia ed, in particolare, dalla Legge n. 190/2012, dal D. Lgs. n. 97/2016 e s.m.i.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, alle ore 16.00, l'Amministratore Unico dichiara chiuso il presente verbale, previa relativa lettura e sottoscrizione.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Enrico Bodega